



## **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA DI IMPIANTI SPORTIVI**

*Approvato con Decreto del Presidente n. 131 del 13.07.2022 prot. n. 40538 del 13.07.2022*

### **1. Obiettivi e finalità del bando**

L'illuminazione pubblica costituisce una delle principali voci di spesa per le Amministrazioni Comunali e tra queste l'illuminazione dedicata agli impianti sportivi per la maggior parte datati e con sorgenti luminose di vecchia generazione, caratterizzate da elevati consumi energetici. Attraverso un piano di sostituzione progressiva delle lampade tradizionali con quelle di ultima generazione, come i LED, è possibile raggiungere risparmi economici consistenti.

Per perseguire gli obiettivi in materia di contrasto ai cambiamenti climatici con l'orizzonte al 2030, la Provincia di Treviso promuove un'azione di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali per la riduzione dei consumi dovuti all'illuminazione pubblica esterna degli impianti sportivi di proprietà comunale e per il conseguimento di un miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, di rendimento energetico, di sicurezza degli impianti nonché per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

### **2. Dotazione finanziaria**

A sostegno delle descritte tipologie di interventi verranno utilizzate risorse per un importo di € 350.000,00.

### **3. Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione degli interventi di cui al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Provincia di Treviso.

Non possono accedere al bando le Amministrazioni Comunali che alla data della richiesta di ammissione risultino ancora inadempienti, ai sensi all'art. 5 della L.R. 17/2009, all'obbligo di dotarsi di un Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) per il proprio territorio.

### **4. Interventi finanziabili e spese ammissibili**

Il bando finanzia contributi per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica<sup>1</sup> di impianti di illuminazione<sup>2</sup> esterna di impianti sportivi di proprietà comunale siti nel territorio della Provincia di Treviso.

La riqualificazione degli impianti può comprendere:

- sostituzione di corpi illuminanti costituenti gli impianti oggetto dell'intervento finalizzata al miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, del rendimento energetico, della sicurezza degli impianti nonché al contenimento dell'inquinamento luminoso;
- adozione di sistemi di controllo del flusso luminoso negli impianti d'illuminazione;

Gli interventi previsti dovranno garantire il rispetto dei seguenti requisiti:

- essere eseguiti a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari di settore, in particolare per quanto attiene i requisiti tecnici e di sicurezza degli impianti e ai sensi della L.R. 17/2009;
- essere avviati successivamente alla data di pubblicazione del bando (fa fede la data di approvazione della determinazione o decreto a contrarre).

Il contributo è soggetto a ridefinizione in esito alle procedure di affidamento dei lavori, nonché in relazione alle spese ammissibili effettivamente sostenute e rappresentate ed è cumulabile con altri finanziamenti pubblici fino al raggiungimento del 100% dell'importo delle spese ammissibili.

L'agevolazione non rientra nell'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato in quanto destinata in modo esclusivo ad attività propria dei Comuni per servizi che non sono svolti in regime di concorrenza, escludendo finalità riconducibili ad attività produttive o commerciali.

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché effettivamente sostenute dall'ente a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e direttamente imputabili all'intervento:

- a) spese per l'acquisto di forniture, compresi i pali e i sostegni necessari, e la realizzazione di opere civili ed impiantistiche come linee e quadri elettrici attinenti alle tipologie di interventi ammissibili;
- b) spese tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- c) IVA sulle voci di costo ammissibili qualora non recuperabile o compensabile da parte del beneficiario.

Non sono finanziabili con il presente bando:

- interventi di realizzazione di nuovi tratti di impianti;
- interventi di manutenzione ordinaria o comunque non rientranti nelle tipologie di interventi individuate dall'articolo 3 commi da 16 a 21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350;
- interventi beneficiari di precedenti finanziamenti POR FESR.

Nell'ambito di interventi di riqualificazione degli impianti esistenti, viene ammessa l'installazione di nuovi punti luce installati in misura non superiore al 40% dei punti luce oggetto di riqualificazione.

## 5. Entità del contributo provinciale

Il contributo viene determinato nella misura della spesa sostenuta, a sostegno dell'intervento di rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica esterna degli impianti sportivi rientrante nella tipologia sopra descritta, in misura percentuale fino al 80% della spesa sostenuta per un massimo di € 30.000,00 per ogni singola amministrazione richiedente. Ogni Comune può partecipare al bando con più interventi distinti compilando per ognuno la relativa domanda di ammissione.

Nel caso in sede di verifica della rendicontazione delle spese sostenute, si rilevasse il mancato raggiungimento della somma assegnata, il contributo provinciale sarà proporzionalmente ridotto.

## 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere redatta secondo lo schema rappresentato nell'**allegato A**, debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta digitalmente dal richiedente (Sindaco pro tempore), costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando ed **entro il 31.03.2023**, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it](mailto:protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it) indicando quale struttura destinataria il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale.

La sottoscrizione deve essere eseguita con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Alla domanda di partecipazione, presentata conformemente al modello di cui all'**allegato A**, è necessario allegare la seguente documentazione in formato pdf:

- a) atti di approvazione della proposta progettuale;
- b) progetto di intervento (livello minimo richiesto: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
- c) elaborati grafici progettuali relativi all'intervento proposto redatti anche ai sensi della L.R. 17/2009;
- d) scheda sintetica dell'intervento (**allegato B**).

Sono escluse le istanze trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

Le domande saranno accettate fino ad esaurimento delle somme stanziare.

## 7. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Il presente bando prevede quale procedura valutativa il “procedimento a sportello” di cui all’art. 5 del D.Lgs. 123/1998, previa valutazione dell’ammissibilità della domanda.

L’ammissibilità del progetto sarà valutata applicando i seguenti criteri:

- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di qualità dell’aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici e rispetto dei requisiti tecnici relativamente alla normativa su inquinamento luminoso;
- coerenza dell’operazione con le finalità e i contenuti del bando;
- riconducibilità degli interventi alle fattispecie di cui all’art. 3 - comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b);
- corrispondenza degli interventi proposti alle operazioni ammissibili di cui al punto 4 del presente bando;
- proprietà degli enti richiedenti degli impianti esistenti oggetto della proposta;
- vigenza del PICIL;
- livello minimo di progettualità richiesto: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’art. 23 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- presenza di elaborati grafici progettuali descrittivi dell’intervento;
- avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivo alla data di pubblicazione del presente bando;
- regolarità formale e completezza della documentazione richiesta dal bando.

La proprietà delle opere e installazioni realizzate con il finanziamento della presente iniziativa deve essere comunque acquisita dai beneficiari al completamento delle operazioni di attuazione.

I contributi saranno assegnati sulla base di un punteggio attribuito secondo i seguenti criteri:

- grado di innovazione della proposta progettuale (fino a 2 punti);
- riduzione di potenza<sup>3</sup> di impianto connesso all’intervento (fino a 2 punti);
- temperatura di colore prossimale o inferiore a 3000 K (1 punto);
- ubicazione dell’impianto oggetto dell’intervento all’interno delle fasce di rispetto degli osservatori astronomici professionali, non professionali, dei siti di osservazione e delle aree naturali protette (1 punto).

Il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, a seguito di detta valutazione delle istanze pervenute, procederà all’approvazione della graduatoria degli interventi destinatari del finanziamento secondo i criteri sopra indicati, alla pubblicazione sul sito istituzionale e al conseguente impegno di spesa.

Gli interventi verranno finanziati fino all’esaurimento dell’importo previsto al punto 2. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l’ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall’entità del contributo erogabile.

## 8. Modalità di erogazione dei contributi

Una volta perfezionato il provvedimento che approva e pubblica la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, ai fini della liquidazione dell’importo assegnato, l’Amministrazione richiedente dovrà trasmettere, entro e non oltre il **30.09.2024**, la puntuale documentazione contabile inerente le spese sostenute.

Il contributo sarà erogato all’ente beneficiario secondo le seguenti modalità:

- prima quota, per un importo massimo pari al 50% del contributo approvato, a seguito dell’accettazione del contributo assegnato;
- seconda quota a saldo a intervento concluso, collaudato e con rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

I soggetti beneficiari del finanziamento devono accettare formalmente il contributo compilando e inviando l’**Allegato C** “Atto di accettazione del contributo” entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ammessi.

La seconda quota di contributo è erogata a seguito della conclusione dei lavori, in base al Quadro economico risultante dalla procedura di gara. Entro 90 giorni dalla data di effettuazione del collaudo il beneficiario trasmette la “Richiesta di erogazione del saldo” secondo l’**Allegato D** previa rendicontazione delle spese ammissibili finali, con la seguente documentazione allegata:

- provvedimento del beneficiario di approvazione della spesa sostenuta completo del quadro economico finale relativo all’intervento;
- certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione;

- certificato di collaudo illuminotecnico;
- rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, costituenti il quadro economico finale;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato.

Nel caso di ribasso, a seguito di espletamento delle procedure di gara, il Settore provvederà alla rideterminazione del contributo concesso in precedenza, propedeutica alla definizione del saldo spettante. Il contributo finale non può in ogni caso superare l'importo concesso.

Le fatture di spesa dovranno essere intestate al beneficiario del contributo, cioè al singolo Comune. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti della PA.

Non verrà inviata alcuna comunicazione ai soggetti partecipanti in ordine alla loro ammissione al finanziamento.

## 9. Monitoraggio e controlli

Le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo, di informazioni formulate dalla Provincia di Treviso per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

## 10. Rinunce e revoche del contributo

La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora si accerti una o più delle seguenti circostanze:

- impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sui quali il contributo è stato concesso;
- mancata coerenza del progetto realizzato con l'iniziativa ammessa al finanziamento;
- nel caso in cui tutta o parte della documentazione relativa al progetto finanziato non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità;
- mancata acquisizione della proprietà, al completamento delle operazioni di attuazione, degli impianti, installazioni e opere realizzati con il finanziamento;
- mancato rispetto delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel presente bando.

L'avvio del procedimento di decadenza sarà comunicato all'ente beneficiario che avrà 10 giorni per presentare le proprie osservazioni; se, valutate le osservazioni, dovessero permanere i motivi per la decadenza, si procederà con provvedimento del Responsabile del Procedimento. Il decreto di decadenza dispone anche il recupero delle somme già erogate, indicandone le modalità di restituzione. Qualora l'ente beneficiario intendesse rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale comunicazione. La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate.

## 11. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del bando è pubblicato sul sito web provinciale: [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it) nella Sezione Bandi-Avvizi-Concorsi. Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti all'arch. Chiara Botteon - scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [ecologia@provincia.treviso.it](mailto:ecologia@provincia.treviso.it)

## 12. Informativa ai sensi del d.lgs. n. 101/2018

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

**Titolare del trattamento** è la Provincia di Treviso, con sede a Treviso in Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, nella persona del dott. Carlo Rapicavoli.

**Dati di contatto del DPO:** l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è: [direttoregenerale@provincia.treviso.it](mailto:direttoregenerale@provincia.treviso.it).

**Finalità del trattamento:** il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale erogazione del contributo di cui al "**Bando per la concessione di contributi ai Comuni per la riqualificazione energetica dei sistemi di illuminazione esterna di impianti sportivi**".

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

**Base giuridica del trattamento:** il trattamento è necessario:

- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico;
- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

**Destinatari dei dati:** i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

**Trasferimento dei dati:** i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

**Periodo di conservazione:** ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

**Diritti dell'interessato:** competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

**Reclamo:** l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

**Obbligo di fornire i dati:** il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

### **Altre informazioni**

Il presente avviso e la relativa modulistica saranno pubblicati, ai fini della divulgazione e conoscenza, sul sito Internet [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it). Tutte le informazioni o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere richieste al Settore Ambiente della Provincia di Treviso Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00

e-mail: [ecologia@provincia.treviso.it](mailto:ecologia@provincia.treviso.it)

Responsabile del procedimento: Simone Busoni

Referente: Chiara Botteon

### **Modelli allegati al bando**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

Allegato A: domanda di ammissione al bando

Allegato B: scheda sintetica dell'intervento

Allegato C: atto di accettazione del contributo

Allegato D: richiesta di erogazione del saldo

<sup>1</sup> **Riqualificazione energetica:** l'attività in conseguenza della quale l'impianto di illuminazione verifica la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica e al contempo garantisce un risparmio energetico, esprimibile in termini di kWh annui risparmiati, rispetto alla condizione precedente dell'impianto: tale riqualificazione può comprendere interventi di efficientamento e razionalizzazione degli impianti.

<sup>2</sup> **Impianti di illuminazione:** installazioni luminose fisse che hanno lo scopo primario di fornire buona visibilità agli utenti di aree esterne durante le ore di buio. L'impianto ha origine nei punti di consegna dell'energia elettrica, pur non comprendendoli, e termina con i punti luce.

<sup>3</sup> **Riduzione di potenza connesso all'intervento (Rel):** è definito come  $Rel (\%) = (Potenza\ ante [kW] - Potenza\ post [kW]) / (Potenza\ ante) [kW]$  dove:

**Potenza ante:** potenza elettrica installata nella situazione ante intervento, riferito al perimetro di intervento tenendo conto di tutti i punti luce facenti capo a un punto di prelievo (POD)

**Potenza post:** potenza elettrica installata nella situazione post intervento, riferito al perimetro di intervento tenendo conto di tutti i punti luce facenti capo a un punto di prelievo (POD).